RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Attivazione • redazione del piano • proposta • relazione OCC

Relatore: dr.sa Cristina LANZO | Data: 14 ottobre 2026

- **La procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore**
- Il consumatore: presupposti soggettivi e oggettivi
- Il concetto di meritevolezza **Prof. avv. Fabrizio Sudiero**
- Le diverse fasi della procedura
  - profili pratici ed operativi di redazione del ricorso e della relazione dell'OCC
    dr.sa Cristina Lanzo

Pausa 10'

  - presentazione ricorso omologa ed esecuzione del piano
    avv. Amedeo Rosboch (60')
- Casi pratici e profili pratici di predisposizione della relazione del gestore-adempimenti/esecuzione del piano **Dr.sa Giulia Bisanti (35')**.
- **Domande....**

La mappa dell’intervento

Quattro domande per governare la procedura

01

Come si attiva?

Presupposti, OCC, domanda, competenza e apertura.

02

Come si costruisce?

Sostenibilità, completezza, legalità e confronto con la liquidazione.

03

Che cosa contiene?

Classi economiche, risorse, tempi, garanzie e trattamento dei crediti.

04

Che cosa verifica l’OCC?

Cause, diligenza, attendibilità, costi e merito creditizio.

Il perimetro normativo

CCII art. 2 co. 1 lett A e B,
CCII art. 3 co. 4
CCII art. 27 e 28 competenza
CCII: dagli artt. 65-66 alla disciplina speciale degli artt. 67-73

65

Ambito

Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento.

66

Famiglia

Possibile gestione coordinata delle crisi dei membri della stessa famiglia.

67–73

Consumatore

Piano, OCC, condizioni ostative, apertura, omologazione, esecuzione e revoca.

Le norme del CCII

L'art. 2 co 1 lett. A CCII individua concetto di crisi. (DISPOSIZIONI GENERALI – CAPO I AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI)
L' Art. 2 co 1 lett. B definisce la nozione di insolvenza.
Art. 3 co.4 CCII anche se non direttamente riferibili al consumatore riporta gli indizi esteriori cioè i parametri oggettivi per valutare la sintomatologia di insolvenza e sono adattabili anche al consumatore. (DISPOSIZIONI GENERALI – CAPO II PRINCIPI GENERALI)
La nozione di Sovraindebitamento definisce lo stato di crisi o di insolvenza dei soggetti non assoggettabili alle procedure maggiori.
Art. 2 co 1 lett e CCII come abbiamo visto definisce il consumatore e modifica la nozione a seguito del correttivo ter circa la debitoria promiscua.
la nuova formulazione del codice nell' ART 33 CCII sull'imprenditore cancellato espressamente prevede che non può rientrare nella nozione di consumatore potrà quindi rivolgersi al CM entro un anno dalla cancellazione o alla procedura di LdP.
Il CCII prevede la possibilità di presentazione di piani familiari
l'Art. 66 co. 2 individua il concetto di familiari
Art.66 co 4 prevede che nel caso in cui vengano presentate più richieste il Giudice adotta i provvedimenti per assicurarne il coordinamento. La competenza è del Giudice adito per primo.
Art. 66 co. 1 prevede la proposizione di un unica domanda di accesso alle procedure di cui per i conviventi o il sovraidebitamento ha origine comune.
Art 68 prevede che la domanda deve essere presentata al Giudice tramite un OCC nel circondario del Tribunale competente ai sensi dell'art. 27 co. 2 in assenza di costituzione di OCC le funzioni vengono demandate a un professionista o società di professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 CCI.

Le norme del CCII

Art. 27 co. 2 definisce la competenza del Tribunale dove il debitore ha i suoi interessi principali. Si fa riferimento alla residenza anagrafica o al domicilio, ultima anagrafica.
Criterio generale: Per tutti i procedimenti di accesso a uno strumento di regolazione della crisi o dell'insolvenza (e relative controversie) diversi da quelli di competenza delle sezioni specializzate in materia di imprese (quali amministrazione straordinaria e grandi gruppi di cui al comma 1), è competente il tribunale nel cui circondario il debitore ha il centro degli interessi principali (COMI/Center of main interest)
Cos'è il COMI: Come definito dall'art. 2, comma 1, lett. m) del CCII, il COMI è il *luogo in cui il debitore gestisce i suoi interessi in modo abituale e riconoscibile dai terzi*.
Presunzioni: Il comma 3 dello stesso articolo stabilisce presunzioni legali relative per individuare il COMI (le quali possono però essere superate da prova contraria
Fuori dall'Italia competenza è del Tribunale di Roma.

Art. 28 co. 1 se il trasferimento di residenza viene fatto entro un anno dalla domanda la variazione non ha efficacia.
Art. 67 prevede che il consumatore possa presentare ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi i tempi e le modalità di superamento della crisi , la proposta ha contenuto libero e può prevedere la soddisfazione dei propri creditori in qualsiasi forma.
L'art. 67 co 2 esplicita la Documentazione da prevedere a corredo

- Elenco dei creditori con Indicazione somme dovute e cause di prelazione
- Individuata la consistenza e composizione del patrimonio
- Individuati gli ctti eccedenti l'ordinaria amministrazione degli ultimi 5 anni
- Il correttivo Ter ha modificato l'art. 67 CCII con riferimento all'elenco degli atti compiuto negli ultimi 5 anni da allegare alla domanda indicati come atti eccedenti l'ordinaria amministrazione e non atti di straordinaria amministrazione tipici della gestione dell'impresa e non al consumatore.
- Allegate Dichiarazioni redditi ultimi 3 anni
- Indicati Stipendi pensioni e salari e tutte le entrate del debitore e familiari con indicazione di quanto occorre per il mantenimento della sua famiglia

Le norme del CCII

Art. 67 co 3. La proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dal comma 4.
Art. 67 co 3. 4. È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, dei beni e dei diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC. La proposta può prevedere, per i crediti di cui al primo periodo, una moratoria fino a due anni dall'omologazione per il pagamento e sono dovuti gli interessi legali.
Art. 67 co. 5 CCII prevede la possibilità di prosecuzione del mutuo ipotecario garantito dall'abitazione principale del debitore.
Art 68 dispone che la domanda deve essere presentata al Giudice tramite un OCC del Tribunale competente altrimenti è il Tribunale che individua il professionista o società di professionisti facente funzione di OCC.
il co 3 dell'art. 68 prevede che l'OCC nella sua relazione debba anche indicare se il finanziatore ai fini della concessione del finanziamento abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore
all'art. 67 deve essere allegata una relazione dell'OCC contenente le indicazioni delle cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata da debitore nell'assumere le obbligazioni.
Art. 69 CCII si occupa delle cause ostative
La norma introduce una novità rispetto al passato sanzionando anche il finanziatore che ha aggravato la situazione del debitore.
Art. 70 ammissibilità - omologa – reclamo vs decreto

Primo triage di ammissibilità

Tre verifiche prima di iniziare

A

Soggetto

Qualifica di consumatore e natura consumeristica dei debiti.

B

Situazione

Crisi o insolvenza attuale, documentabile e non meramente eventuale.

C

Ostacoli

Pregresse esdebitazioni e condotta con colpa grave, malafede o frode.

La filiera dei soggetti

Ruoli distinti, coordinamento necessario

1

Debitore

Fornisce dati completi, formula la proposta e assume gli impegni del piano.

2

Advisor

Supporta strategia, ricorso, ricostruzione giuridica e sostenibilità finanziaria.

3

OCC / gestore

Assiste, verifica, riferisce e svolge le funzioni attribuite dal CCII.

4

Giudice

Valuta ammissibilità, apre la procedura e decide sull'omologazione.

Documenti che accompagnano la domanda

Art. 67, comma 2: la base informativa minima

- Elenco completo dei creditori, somme dovute e cause di prelazione.
- Consistenza e composizione del patrimonio.
- Atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni.
- Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni.
- Entrate del debitore e del nucleo familiare, con fabbisogno per il mantenimento.

I quattro principi guida

La qualità del piano si misura nella sua eseguibilità

1

Completezza

Nessun creditore, bene, entrata o atto rilevante resta fuori quadro.

2

Coerenza

Dati, narrazione, flussi, percentuali e scadenze devono combaciare.

3

Sostenibilità

Gli impegni rispettano il mantenimento dignitoso del nucleo familiare.

4

Trasparenza

Assunzioni, rischi e dipendenze sono espliciti e documentati.

Il budget familiare è il motore del piano – MEDIANA ISTAT

PROSPETTO 5. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER TIPOLOGIA FAMILIARE. Anno 2025, valori stimati in euro

DIVISIONE DI SPESA	TIPOLOGIA FAMILIARE									
	Persona sola 18-34 anni	Persona sola 35-64 anni	Persona sola 65 anni e più	Coppia senza figli con p.r. 18-34 anni	Coppia senza figli con p.r. 35-64 anni	Coppia senza figli con p.r. 65 anni e più	Coppia con 1 figlio	Coppia con 2 figli	Coppia con 3 e più figli	M geni
SPESA MEDIANA MENSILE	**1.914,02**	**1.996,39**	**1.653,70**	**3.072,75**	**2.773,58**	**2.355,81**	**2.895,92**	**3.105,33**	**3.119,60**	**2.32**
SPESA MEDIA MENSILE	**2.042,16**	**2.223,39**	**1.944,78**	**3.534,69**	**3.187,03**	**2.816,25**	**3.431,15**	**3.618,44**	**3.633,07**	**2.74**
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	**343,58**	**375,24**	**379,19**	**459,12**	**581,99**	**581,37**	**675,28**	**762,58**	**863,87**	**57**
Non alimentare	**1.698,57**	**1.848,15**	**1.565,59**	**3.075,56**	**2.605,04**	**2.234,88**	**2.755,87**	**2.855,86**	**2.769,21**	**2.17**
Bevande alcoliche e tabacchi	33,98	42,36	20,70	48,75	62,58	37,25	49,63	50,84	65,73	4
Abbigliamento e calzature	89,75	86,09	52,26	195,17	116,22	75,80	140,71	167,36	192,27	11
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	763,84	864,56	897,57	1.038,27	1.069,52	1.102,32	1.131,79	1.105,55	1.056,10	97
Interventi di ristrutturazione	*10,76*	*17,95*	*19,40*	-	*76,48*	*41,13*	*64,62*	*41,93*	*39,56*	3
Affitti figurativi	*370,07*	*507,44*	*606,34*	*491,52*	*626,62*	*721,84*	*688,74*	*661,08*	*571,17*	*58*
Mobili, articoli e servizi per la casa	75,68	77,87	93,57	285,42	143,52	125,13	128,18	137,41	124,70	11
Salute	46,11	70,69	104,16	132,15	123,76	163,96	121,29	127,73	120,29	10
Trasporti	233,69	249,87	112,92	448,03	396,12	260,54	434,91	421,92	421,66	26
Informazione e comunicazione	57,07	55,91	43,21	102,36	81,80	71,43	86,52	96,52	104,66	7
Ricreazione, sport e cultura	77,02	80,08	52,71	186,07	134,31	87,07	135,69	172,07	144,84	10
Istruzione	5,93	4,60	2,09	14,89	8,19	1,74	28,73	53,48	53,78	2
Servizi di ristorazione e di alloggio	175,02	156,99	55,21	367,15	218,63	117,73	228,63	256,37	220,91	15
Servizi assicurativi e finanziari	45,32	55,34	32,00	93,03	89,63	71,22	103,29	102,95	107,10	6
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	95,17	103,80	99,18	164,26	160,75	120,70	166,50	163,67	157,17	14

p.r.=persona di riferimento della famiglia.
- Dato statisticamente non significativo.

Il budget familiare è il motore del piano

Elenco	spese	note		
Affitto	450,00			
Spese condominiali e riscaldamento	221,29	vedi documenti		
Utenze	200,00	vedi documenti		
Alimentari e varie	677,22	da Istat		
Vestiario	141,18	da Istat		
Spese scuola figlio	83,33	vedi documenti		
Spese per trasporti	139,02	da Istat per due persone		
Spese sanitarie	134,05	da Istat		
TARI	18,00	vedi documenti		
Ricreazione sport e cultura	150,98	da Istat		
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	178,64	da Istat		
	568,45			
TOTALE COMPLESSIVO	2.962,17	0,00		
Istat	2.958,09			
	reddito familiare			
MARITO	1.718,97	0,49	1.446,98	271,99
MOGLIE	1.800,00	0,51	1.515,19	284,81
	3.518,97		2.962,17	556,81
Più bassa perché carburante e cellulare sono nell'attività				
Liquidazione	9.791,74			

Il budget familiare è il motore del piano

Non basta sottrarre le rate dal reddito

- Ricostruire entrate certe, variabili e ragionevolmente prospettiche.
- Separare spese essenziali, comprimibili, straordinarie e cicliche.
- Esplicitare il margine mensile destinabile ai creditori e creare una riserva realistica per imprevisti.
- Allineare il piano con la composizione e i bisogni effettivi del nucleo.

Stress test del piano

Prima del deposito, provare che cosa accade se le ipotesi cambiano

−10%

Reddito

Valutare la tenuta in caso di riduzione temporanea delle entrate.

+15%

Spese

Simulare rincari familiari o costi straordinari non differibili.

Ritardo

Liquidazione

Misurare l’effetto di una vendita più lenta o a prezzo inferiore.

Evento

Imprevisto

Prevedere rimedi, riserve e obblighi informativi.

Una due diligence documentale concreta

Le fonti da riconciliare prima del deposito

I

Debiti

Contratti, estratti, conteggi estintivi, ruoli, pignoramenti, garanzie.

II

Attivo

Immobili, mobili registrati, conti, crediti, quote, polizze e TFR.

III

Redditi e spese

CU, buste paga, pensioni, ISEE, locazione, utenze e spese familiari.

IV

Condotta

Cronologia dell'indebitamento, eventi avversi e nuova finanza richiesta.

BANCHE DATI

1) **Visura catastale nominativa su base nazionale, da chiedere a un geometra o gratuitamente tramite SPID sul sito** www.iampe.agenziaentrate.gov.it;

=> copiare e incollare link www.iampe.agenziaentrate.gov.it su barra di ricerca

LA BANCA DATI RESTITUISCE GLI IMMOBILI INTESTATI ALL'UTENTE

2) Ispezione ipotecaria nominativa su base nazionale, da chiedere a un geometra o gratuitamente tramite SPID sul sito www.iampe.agenziaentrate.gov.it

LA BANCA DATI RESTITUISCE L'ELENCO DELLE IPOTECHE ISCRITTE SUGLI IMMOBILI INTESTATI ALL'UTENTE (MUTUI,IPOTECHE LEGALI AGENZIA DELLE ENTRATE, …) E L'ELENCO DELLE TRASCIZIONI A FAVORE E CONTRO DEL SOGGETTO PER POTER VERIFICARE EVENTUALI COMPRAVENDITE

3) Link per richiesta CRIF da chiedere a cura del debitore

https://www.modulorichiesta.crif.com/consumers/Persona.aspx?utm_source=verificadati&utm_medium=persona&utm_campaign=crifit

LA BANCA DATI RESTITUISCE L'ELENCO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI IN FORZA DI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO PER PRESTITO PERSONALE E MUTUI STIPULATI DALL'UTENTE, ANCHE IN REGOLA, CARTE REVOLVING ATTIVI E ESTINTI

4) Link per richiesta CTC da chiedere a cura del debitore www.consumatore.ctconline.it

LA BANCA DATI RESTITUISCE L'ELENCO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI IN FORZA DI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO PER PRESTITO PERSONALE E MUTUI STIPULATI DALL'UTENTE, ANCHE IN REGOLA, CARTE REVOLVING ATTIVI E ESTINTI

5) Link per richiesta CR Banca d'Italia da chiedere a cura del debitore con SPID www.servizionline.bancaditalia.it

LA BANCA DATI RESTITUISCE LA SEGNALAZIONE DI EVENTUALI SOFFERENZE SUPERIORI AI 250 EURO IN RELAZIONE AGLI IMPEGNI ASSUNTI IN FORZA DI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO PER PRESTITO PERSONALE E MUTUI STIPULATI DALL'UTENTE, CARTE REVOLVING ATTIVI E ESTINTI E SE VI SIANO IMPEGNI ASSUNTI SOPRA I 30 MILA EURO

BANCHE DATI

6) Link per richiesta CAI a Banca d'Italia da chiedere a cura del debitore con SPID

www.servizionline.bancaditalia.it

LA BANCA DATI RESTITUISCE LA SEGNALAZIONE DI EVENTUALI INFORMAZIONI IN ORDINE AD ASSEGNI BANCARI E POSTALI (PROCEDURE IMPAGATI E REVOCHE ASSEGNI)

7) Link per richiesta ESTRATTO CONTO SORIS

8) Link per richiesta ESTRATTO CONTO AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE SPA

=> copiare e incollare nella barra il link www.agenziaentrateriscossione.gov.it/it/cittadini/estrattoconto/

9) Link per richiesta ESTRATTO REGOLARITA' PAGAMENTO BOLLI AUTO REGIONE PIEMONTE

10) Link per richiesta del certificato dello stato di famiglia a cura del debitore con SPID

ANAGRAFE NAZIONALE – Unica. Per tutti. (interno.it)

11) **Anagrafe dei rapporti finanziari (o Archivio dei rapporti con operatori finanziari) è una banca dati gestita dall'Agenzia delle Entrate che raccoglie tutte le informazioni sui rapporti bancari e finanziari attivi o chiusi in Italia. RICHIESTA ALL'ADE**

LA BANCA DATI RESTITUISCE
Conti correnti e depositi (bancari e postali)
Libretti di risparmio e depositi a tempo
Titoli, obbligazioni e fondi d'investimento (OICR, SICAV, SGR)
Cassette di sicurezza
Carte di credito e di debito (incluse quelle aziendali)

12) VISURA STORICA PRA (PRESSO PRA VIA PIOBESI)

VERIFICA MERITO CREDITIZIO

SITUAZIONE SIG. XXXX – VERIFICA INDEBITAMENTO PROGRESSIVO										
	importo da dichiarazione fiscale modello 730	mutuo AGOS DUCATO c. 17073955 aperto 15.03.2010	prestito personale COMPASS BANCA SPA 19367269 del 9.07.2018	prestito personale COMPASS BANCA SPA 16147919 del 15.06.2016	prestito personale BANCA SELLA del 1.05.2019	cessione del quinto IBL s.p.a. c. 380141	prestito con delega IBL s.p.a. c. 835064	affitto	valori isee	TOT.RIMANTE MENSILE
anno 2017 euro 23.914,76										
gen-17	1.992,83	214,7		92,11						1.686,02
feb-17	1.992,83	214,7		92,11						1.686,02
mar-17	1.992,83	214,7		92,11						1.686,02
apr-17	1.992,83	214,7		92,11						1.686,02
mag-17	1.992,83	214,7		92,11						1.686,02
giu-17	1.992,83	214,7		92,11						1.686,02
lug-17	1.992,83	214,7		92,11						1.686,02
ago-17	1.992,83	214,7		92,11						1.686,02
set-17	1.992,83	214,7		92,11						1.686,02
ott-17	1.992,83	214,7		92,11						1.686,02
nov-17	1.992,83	214,7		92,11		246	220	380	782,86	57,16
dic-17	1.992,83	214,7		92,11		246	220	380	782,86	57,16
anno 2018 euro 29112										
gen-18	2.426,00	214,7		92,11		246	220	380	782,86	490,33
feb-18	2.426,00	214,7		92,11		246	220	380	782,86	490,33
mar-18	2.426,00	214,7		92,11		246	220	380	782,86	490,33
apr-18	2.426,00	214,7		92,11		246	220	380	782,86	490,33
mag-18	2.426,00	214,7		92,11		246	220	380	782,86	490,33
giu-18	2.426,00	214,7		92,11		246	220	380	782,86	490,33
lug-18	2.426,00	214,7		92,11		246	220	380	782,86	490,33
ago-18	2.426,00	214,7	124	92,11		246	220	380	782,86	366,39
set-18	2.426,00	214,7	124	92,11		246	220	380	782,86	366,39
ott-18	2.426,00	214,7	124	92,11		246	220	380	782,86	366,39
nov-18	2.426,00	214,7	124	92,11		246	220	380	782,86	366,39
dic-18	2.426,00	214,7	124	92,11		246	220	380	782,86	366,39
anno 2019 euro 24238,14										
gen-19	2.019,83	214,7	124	92,11		246	220	380	782,86	-39,78
feb-19	2.019,83	214,7	124	92,11		246	220	380	782,86	-39,78
mar-19	2.019,83	214,7	124	92,11		246	220	380	782,86	-39,78
apr-19	2.019,83	214,7	124	92,11		246	220	380	782,86	-39,78
mag-19	2.019,83	214,7	124	92,11	135,5	246	220	380	782,86	-175,28
giu-19	2.019,83	214,7	124	92,11	135,5	246	220	380	782,86	-175,28
lug-19	2.019,83	214,7	124	92,11	135,5	246	220	380	782,86	-175,28
ago-19	2.019,83	214,7	124	92,11	135,5	246	220	380	782,86	-175,28

Architettura minima della proposta

Una proposta leggibile consente un controllo immediato

- Perimetro soggettivo e cause del sovraindebitamento.
- Massa passiva: importi, titoli, prelazioni, contestazioni e garanzie.
- Massa attiva: patrimonio, redditi, apporti di terzi e realizzi previsti.
- Trattamento di ciascun creditore o categoria, con percentuale, scadenze e modalità.
- Regole di esecuzione, monitoraggio e gestione degli scostamenti.

Dalla fotografia ai flussi

Tre prospetti che devono parlarsi

A

Stato patrimoniale

Beni, diritti, debiti, garanzie e prelazioni alla data di riferimento.

B

Conto mensile

Entrate meno mantenimento: determina la capacità ricorrente.

C

Cronoprogramma

Versamenti, vendite, apporti e riparti lungo l'intera durata.

Le risorse del piano

Ogni fonte deve essere disponibile, quantificata e temporalmente collocata

€

Flussi da reddito

Quota mensile sostenibile derivante da stipendi, pensioni o altre entrate.

⌂

Dismissioni

Ricavato netto atteso da beni, con tempi, costi e vincoli.

+

Apporto di terzi

Impegno documentato, condizioni e momento dell'erogazione.

↗

Crediti futuri

Utilizzabili se sufficientemente determinabili e prudentemente stimati.

La proposta può avere contenuto libero

La flessibilità richiede precisione, non genericità

- Il piano deve indicare in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi.
- Il soddisfacimento può essere parziale, differenziato e attuato in qualsiasi forma.
- Ogni differenziazione va motivata dalla struttura delle garanzie, dalle risorse disponibili e dalla convenienza dell'alternativa.

Prelazioni e valore di liquidazione

La falcidia dei garantiti richiede una soglia verificabile

- I crediti con privilegio, pegno o ipoteca possono essere soddisfatti non integralmente nei limiti consentiti.
- La misura non può essere inferiore a quanto realizzabile, secondo la collocazione preferenziale, sul ricavato liquidatorio del bene o diritto gravato.
- L'OCC attesta il valore di riferimento; stime, costi e tempi di realizzo devono essere espliciti.

Confronto con l’alternativa liquidatoria

La convenienza non è uno slogan: è un calcolo documentato

P

Scenario piano

Valore attuale dei flussi, tempi di pagamento, rischi e costi di esecuzione.

L

Scenario liquidazione

Valori di realizzo, prelazioni, costi, tempi e beni esclusi.

Δ

Differenziale

Beneficio o penalizzazione per ciascuna posizione rilevante.

Crediti particolari da trattare con attenzione

La disciplina consente soluzioni mirate, ma non scorciatoie

- Cessione del quinto, TFR, pensione e prestiti su pegno possono essere oggetto di falcidia e ristrutturazione nei limiti di legge.
- Per mutui garantiti sull'abitazione principale il CCII prevede condizioni specifiche da verificare sul caso concreto.
- Crediti prededucibili e costi di procedura devono essere rappresentati con chiarezza nel fabbisogno.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

GRAZIE DELL'ATTENZIONE